Bilancio consuntivo, il Pd attacca: “Situazione critica che non ha visto miglioramenti economici”

Il gruppo consiliare del Partito Democratico di Siracusa ha votato contrario al bilancio consuntivo. “Dopo un attento studio in fase di preparazione del consiglio comunale di ieri e della discussione nello stesso consiglio, è emerso un quadro che non ci ha convinti sullo stato del bilancio consuntivo relativo all’anno 2023”, scrive il Partito Democratico.
“Non possiamo, innanzitutto non stigmatizzare il ritardo con cui il rendiconto è arrivato in aula, causando pertanto la nomina del commissario da parte della Regione. Inoltre, non si evince nemmeno una grande battaglia contro l’evasione dei tributi locali che consentirebbe, oltre ad avere un gettito di entrate nettamente superiore, di ridurre i tributi locali per tutta la cittadinanza e la possibilità di incrementare la percentuale di assunzioni annuale del personale del comune e l’aumento delle ore per i dipendenti attualmente part time. – continua – Nonostante il consuntivo dell’anno precedente sia una fotografia di quello che è stato speso e come, unitamente al fatto che il 2023 è stato un anno interlocutorio tra il commissario straordinario che sostituiva il consiglio comunale ed il nuovo consiglio comunale, il sindaco e l’assessore al bilancio erano e sono gli stessi attuali. Di conseguenza, nella continuità sia amministrativa che politica dell’ente, appuriamo di una situazione critica che non ha visto miglioramenti economici che sono andati ad intaccare favorevolmente la vita sociale delle persone”, conclude il gruppo consiliare del Partito Democratico.

Rendiconto 2023, j’accuse di Messina (Fi): “Il Comune dei mancati servizi”

“Sorprende il voto favorevole al Rendiconto di gestione 2023 del Comune di Siracusa da parte di chi ha affrontato la campagna elettorale al mio fianco con un programma alternativo a quello del Sindaco Italia, raccogliendo il consenso degli elettori sulla base di affermazioni che adesso ha contraddetto, avallando le scelte politiche, a partire dalle piste ciclabili, che hanno accompagnato il primo cittadino nella sua campagna elettorale per le amministrative, consumando un vero e proprio “furto di democrazia””.
Questo il commento del consigliere comunale Ferdinando Messina, competitor di Italia alle ultime amministrative.
“Il dibattito che ha accompagnato le dichiarazioni di voto sul Rendiconto di gestione 2023 non poteva, soprattutto nella nostra città, non tenere conto del mutato scenario normativo intervenuto nella Regione Siciliana tra il febbraio e il giugno 2021- ricorda Messina – quando i casi di scioglimento consiliare sono stati ridefiniti e delimitati a fronte di quanto accadde, proprio a Siracusa, nel 2019, allorché la vecchia legge portò al solo scioglimento del Consiglio Comunale per il voto contrario al Rendiconto di gestione 2018, con la permanenza in carica del Sindaco e della sua Giunta. Una legge astrusa che non prendeva volutamente atto dell’impossibilità – a differenza del bilancio di previsione – di modificare nel caso del Rendiconto lo strumento finanziario in aula”.
I consiglieri comunali possono adesso esprimersi senza riserve e senza la spada di Damocle dello scioglimento, “cosa che ho

voluto sottolineare-dice ancora Messina- nel mio intervento per accompagnare il voto contrario di Forza Italia, che si è aggiunto ai voti contrari di Fratelli d'Italia e del Partito Democratico. D'altra parte, per la stessa ammissione dell'Amministrazione comunale, per bocca dell'assessore Pier Paolo Coppa, la soddisfazione che accompagna l'esecutivo è quella di avere abbondantemente accantonato poste sufficienti ad affrontare mancate riscossioni, nuove spese per liti, dubbie esigibilità, senza tener conto che questi accantonamenti, frutto di un'Amministrazione incapace di operare in maniera virtuosa sia sul piano dei contenziosi, sia sul piano della traduzione degli accertamenti in riscossioni, non significano altro che mancati servizi e mancate opere pubbliche per i cittadini, che osservano e giudicano- conclude l'esponente di opposizione- così come avvenuto in questi giorni per il sondaggio nazionale sul gradimento dei sindaci".

Operazione Vasi Comunicanti, il gip rimette in libertà i primari e gli altri indagati

Revocata la misura cautelare per gli indagati nell'inchiesta "Vasi comunicanti". Il 4 luglio scorso, la Guardia di Finanza svelò un presunto sistema di corruzione, relativo in particolare alla fornitura di stent, con il coinvolgimento dei quattro direttori di Uoc o Dipartimenti di cardiologia presso i Policlinici universitari di Catania (Prof. Tamburino Corrado) e Messina (Prof. Micari Antonio) e gli ospedali di Siracusa (Prof. Contarini Marco) e Ragusa (Prof. Nicosia Antonino), componenti del comitato medico-scientifico del progetto Sca "Sicilian Cardiovasculary Academy". Il

provvedimento è stato adottato perché sono venute meno le esigenze cautelari.
Nove in totale gli indagati, accusati a vario titolo in concorso per falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale e corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.
Secondo gli investigatori, tre società – distributrici locali per conto di multinazionali operanti nel settore della commercializzazione di dispositivi medici – avrebbero promesso e poi elargito ingenti somme di denaro per l'organizzazione da parte dei dirigenti sanitari indagati di convegni e congressi di medicina finalizzati alla formazione, l'ultimo dei quali svoltosi a Catania nel mese di maggio. Nei fatti, le sponsorizzazioni economiche avrebbero avuto lo scopo di ottenere in cambio l'impegno degli stessi di favorire le "ditte più generose" garantendogli l'uso effettivo di un numero maggiore di propri dispositivi medici nel corso degli interventi chirurgici.

Chiusa la 59esima stagione di spettacoli classici, oltre 160 mila spettatori al Teatro Greco

Con il Gala Roberto Bolle e Friends si è conclusa la 59esima stagione di Rappresentazioni Classiche al Teatro Greco di Siracusa. Anche quest'anno – fanno sapere dalla Fonazione- si è registrato un altissimo numero di presenze. Nel periodo tra il 10 maggio e il 6 luglio, 160.646 spettatori hanno assistito alle tre rappresentazioni classiche Aiace di Sofocle diretto

da Luca Micheletti nella traduzione di Walter Lapini e con le musiche originali di Giovanni Sollima, Fedra (Ippolito portatore di corona di Euripide) nella traduzione di Nicola Crocetti per la regia di Paul Curran, Miles Gloriosus di Plauto nella traduzione di Caterina Mordeglia per la regia di Leo Muscato e allo spettacolo Horai. Le quattro stagioni diretto da Giuliano Peparini.
"Il pubblico del Teatro Greco, arrivato da tutto il mondo – sono le parole di Francesco Italia, presidente della Fondazione INDA – ha premiato l'impegno e il lavoro di tutta l'INDA e in particolare delle nostre maestranze. Il numero di spettatori in continua crescita è per noi non solo un premio per il lavoro svolto ma anche una spinta a continuare nella direzione intrapresa di proporre spettacoli di qualità con il coinvolgimento di registi attori e artisti di fama mondiale".

Il successo riscosso da Horai – Le Quattro stagioni, sui grandi testi della lirica greca e latina, selezionati da Francesco Morosi e interpretati da Giuseppe Sartori, con la partecipazione straordinaria di Eleonora Abbagnato, ha indotto l'INDA a riproporre due repliche al Teatro Greco il 27 e il 28 settembre prossimo, in concomitanza con il G7 Agricoltura che si svolgerà a Siracusa. I biglietti saranno in vendita a partire dal 22 luglio sul circuito ticketone e presso la biglietteria INDA al Teatro Greco.
In programma a settembre anche altre due repliche della Fedra (Ippolito portatore di corona): dopo il successo riscosso col tutto esaurito della tournée a Pompei, lo spettacolo diretto da Paul Curran andrà in scena l'11 e il 12 settembre al Teatro Romano di Verona nell'ambito dell'Estate Teatrale Veronese.
Fervono intanto i preparativi per le quattro nuove produzioni della 60. Stagione dell'Inda: in scena al Teatro Greco due tragedie di Sofocle, l'Edipo a Colono tradotto da Francesco Morosi per la regia di Robert Carsen, l'Elettra tradotto da Giorgio Ieranò per la regia di Roberto Andò e la commedia Lisistrata di Aristofane tradotta da Nicola Cadoni e diretta dalla regista Serena Sinigaglia. Infine, a conclusione della

60. Stagione, in anteprima mondiale al Teatro Greco di Siracusa sarà allestito il nuovo spettacolo diretto dal regista e coreografo Giuliano Peparini e ispirato all'Iliade. Tra le note, l'iniziativa della Fondazione Angelini,che ha permesso con un'azione di mecenatismo a mille studenti di otto licei romani di assistere alle rappresentazioni classiche.Altro momento significativo di questa stagione: la consegna del European Heritage Award /Europa Nostra Award 2024, per il patrimonio culturale, assegnato dalla Commissione Europea ed Europa Nostra al Festival Internazionale del Teatro classico di Palazzolo Acreide.

Volo Catania-Milano cancellato, rimborso di 480 euro ad una siracusana

Risarcimento di 480 euro per la cancellazione di un volo Catania-Milano comunicata con poco preavviso.
A riceverlo è stata una siracusana, che si è rivolta a ItaliaRimborso convinta di essere stata penalizzata. Il volo cancellato risale al 5 luglio dello scorso anno, quando la compagnia Easyjet comunicò ai passeggeri la cancellazione del volo, senza assicurare un adeguato lasso di tempo di anticipo e causando, dunque, un disagio riconosciuto dal Giudice di Pace di Catania, che pochi giorni fa ha disposto il pagamento da parte della compagnia.
«Il Giudice di Pace di Catania – commentano da ItaliaRimborso, che ha rappresentato la passeggera – ha applicato il Regolamento Comunitario 261/2004, che tutela i passeggeri aerei anche in casi di volo cancellato, con i passeggeri che possono richiedere la compensazione pecuniaria. Nella

fattispecie non vi erano circostanze di sciopero o di condizioni meteo avverse».

“Mare per tutti”, lidi attrezzati per accogliere residenti e turisti diversamente abili

Questa mattina, all’Urban Center di Siracusa, è stato presentato il progetto “Mare per tutti” dell’assessorato comunale alle Politiche Sociali guidato da Marco Zappulla. L’iniziativa, che mira a rendere accessibile il mare per i residenti ed i turisti diversamente abili, è già stata proposta lo scorso anno e viene adesso potenziata. Sono 6 i lidi che aderiscono: il Sayonara e il Kukua Beach di Fontane Bianche, il Flybeach della Fanusa, il lido Arenella, il lido Finanza di contrada Isola e il Varco 23 di Plemmirio.
“La novità di quest’anno – spiega l’assessore Zappulla- è che ci saranno due postazioni per ogni lido, una messa gratuitamente a disposizione dai gestori e l’altra a carico del Comune. In tal modo, abbiamo di fatto raddoppiato il numero dei soggetti che potranno beneficiare del servizio. Il nostro obiettivo – conclude l’assessore – è far diventare Siracusa sempre più inclusiva e questo progetto rappresenta un grande segnale di civiltà e solidarietà”.
Alla conferenza stampa hanno partecipato, oltre all’assessore Marco Zappulla, la dirigente dei servizi sociali Adriana Butera, la presidente del CO.PRO.DIS Lisa Rubino e l’associazione “Sicilia Turismo per tutti” presieduta da Bernadette Lo Bianco che, con il progetto “Sicilia e Siracusa

Mare per tutti 2024”, ha ulteriormente implementato le informazioni relative all’accessibilità delle spiagge pubbliche e private di Siracusa e della Sicilia per realizzare un’ospitalità ancora più accessibile, inclusiva ed ecosostenibile nell’intero territorio siciliano.

Roberto Bolle turista a sorpresa alla Borgata, “è davvero una persona speciale”

Un turista d’eccezione a Siracusa: Roberto Bolle. Il danzatore che incanta il mondo ha trascorso qualche ora in città dopo il suo straordinario gala al tetro greco di Siracusa. Anzi, proprio al termine dello spettacolo si è ritagliato qualche ora per passeggiare in Ortigia. Un video sul suo instagram lo segue mentre attraversa piazza Duomo, con tanto di piroetta attorniato dal barocco siracusano. Il giorno dopo, visita anche in Borgata ed in particolare al Santuario di Santa Lucia extramoenia. “Ospite inaspettato, Roberto Bolle ad ammirare il Caravaggio e a pregare Santa Lucia”, si legge sui canali social della basilica. “E’ stato un grande piacere conoscerti. Sei davvero una persona speciale”, aggiunge fra Daniele. Bolle si è fermato in particolare davanti alla cosiddetta colonna del martirio ed ha poi visitato anche il sepolcro.
Non è la prima volta che un ospite vip del territorio chiede di visitare la chiesa della Borgata. Negli anni scorsi, ad esempio, era già accaduto con la pop star Madonna, subito dopo aver festeggiato il suo compleanno a Noto.

Intitolata a Natalìa Piazzese la comunità alloggio di via Lazio

(cs) La Comunità alloggio di via Lazio per soggetti con disabilità si chiamerà “Casa Natalìa” in memoria di Natalìa Piazzese, la giovane morta nel 1996 all’età di 17 anni e i cui genitori furono tra gli artefici della creazione della struttura.
La cerimonia di intitolazione si svolgerà domani (17 luglio) alle 18. Parteciperanno il sindaco Francesco Italia, l’assessore alle Politiche sociali Marco Zappulla, il presidente e la vice presidente del consiglio comunale, Alessandro Di Mauro e Conci Carbone, ma saranno coinvolti anche gli altri assessori, i consiglieri e i residenti della zona.
L’istituzione di “Casa Natalìa” vuole essere una maniera di fermare la memoria su una bella pagina di storia cittadina che ha visto come artefici le famiglie di bambini e giovani con disabilità, tanti volontari e operatori sociali che con impegno hanno fatto fronte a una grave carenza nell’assistenza avvenuta negli anni Novanta del secolo scorso con la chiusura dell’Aias. Negli anni immediatamente successivi, la Comunità alloggio di via Lazio fu una delle risposte che il Comune diede alle richieste delle famiglie e tra queste anche quella di Natalìa.
Natalìa Piazzese era nata nel 1979 ed era affetta da un ritardo motorio accompagnato da convulsioni. L’esatta patologia, dopo tanti tentativi da parte dei genitori, venne diagnosticata nel 1986 a Marsiglia. Questa circostanza consentì di migliorare le terapie e la qualità di vita di

tanti altri bambini affetti dalla stessa malattia.

Disagi stradali nella tratta Siracusa e l’aeroporto di Catania, interrogazione di Nicita (Pd)

“La decisione di realizzare lavori autostradali e stradali, nella tratta Siracusa-Catania e nella circonvallazione catanese che precede l’uscita dello svincolo verso l’aeroporto Fontanarossa, sta generando enormi disagi a famiglie, imprese e turisti, con ritardi di oltre un’ora. Ci si chiede con quale criterio si sia deciso di avviare lavori e restringimenti nelle carreggiate in questo periodo estivo, senza peraltro dare efficace comunicazione agli automobilisti anche su percorsi alternativi”. A dichiararlo è il senatore del Partito Democratico Antonio Nicita.
“Per questa ragione – continua Antonio Nicita – è stata presentata in Senato una interrogazione urgente al Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture. Peraltro, la perdurante situazione di code e paralisi nella mobilità di quella tratta è particolarmente preoccupante in ragione dei rischi incendi e calamità, in quanto impedisce vi di fuga e agibilità di percorsi alternativi”.

Consiglio comunale, approvato il bilancio consuntivo 2023

(cs) Il consiglio comunale ha approvato questa mattina il rendiconto di gestione del 2023, completo degli allegati, con 19 voti favorevoli, 5 contrari e un'astensione. Subito dopo, sempre a maggioranza, è stata approvata anche l'immediata esecutività del provvedimento. L'esito della seduta ha scongiurato l'intervento del commissario ad acta che nelle scorse settimana era stato nominato dalla Regione.
Su richiesta del presidente Alessandro Di Mauro, la riunione è stata aperta da un minuto di raccoglimento in ricordo di padre Filippo Todaro recentemente scomparso.
Il confronto sul bilancio consuntivo è stato aperto dalle relazioni del ragioniere generale Carmelo Lorefice, in carica da sette mesi, del suo predecessore Giorgio Giannì (oggi direttore generale del Comune) e dell'assessore Pierpaolo Coppa. In termini generali, il quadro segna un miglioramento rispetto al 2022, con una riduzione del disavanzo di amministrazione anche alla luce del fatto che è stato accantonato un "Fondo contenzioso" di 10,5 milioni di euro per poter far fronte a eventuali passività pregresse.
"I risultati registrati al 31 dicembre 2023 – ha detto il dottore Lorefice – denotano un miglioramento del fondo di cassa di circa 4 milioni di euro", con un saldo di 51,5 milioni di euro, "ed una netta riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi dell'Ente, contenuti entro 30 giorni dall'emissione delle fatture, come previsto dal Pnrr e dalle indicazioni della Commissione Europea. L'Ente nel 2023 non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione di cassa con la banca tesoriera, risparmiando interessi passivi" che sarebbero stati determinati dalle scoperture. "Anche la situazione economica – ha aggiunto – registra un notevole miglioramento, cosi come la situazione patrimoniale, nell'ottica della corretta tenuta dei conti pubblici".

Per quanto riguarda le singole voci, le entrate più importanti sono arriva da: Imu per 23, 6 milioni di euro, Tari per 28 milioni e 547 mila, addizionale comunale Irpef per 7 milioni e mezzo che, sommate alle entrate di natura perequativa derivanti dallo Stato, hanno registrato un importo complessivi di 89 milioni di euro. Altre voci significative sono state le entrate delle violazioni al Codice della strada per 8 milioni e 900 mila euro.
Nelle spese correnti le voci più significative sono state: gli emolumenti al personale per un importo complessivo di circa 28 milioni, il canone per l'appalto del servizio di igiene urbana per 17,6 milioni di euro, il canone del servizio di pubblica illuminazione per 3 milioni, le spese generali di funzionamento degli asili nido per 1,8 milioni di euro, il canone per il servizio di supporto per l'accertamento dei tributi comunali per 3 milioni circa, i debiti fuori bilancio riconosciuti a seguito di sentenze per 15 milioni.
Complessivamente le spese correnti impegnate sono state 124 milioni e 700 mila euro, gli investimenti € 23,3 milioni, il rimborso di prestiti sono stati 5 milioni e 700 mila euro.
Le riscossioni sono state 168 milioni e 440 mila euro e i pagamenti sono stati € 164 e 450 mila.
Sulle relazioni sono intervenuti i consiglieri Paolo Romano, Sergio Bonafede, Paolo Cavallaro, Ivan Scimonelli, Andrea Firenze, Ferdinando Messina e Luciano Aloschi.